



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : 115237 LMS – LAVAMOTORI A SPRUZZO
Codice commerciale: 115237

1.2. Utilizzo:
Detergente per la pulizia esterna a spruzzo dei motori

1.3. Identificazione della società/impresa
F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza
(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:
Xi; R36

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente
R36 - Irritante per gli occhi

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.4. Pericoli ambientali
Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
ammina grassa etossilata	> 10 < 20%	Xn R22 R36		61791-14-8		
Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico	> 5 < 10%	Xn R22 R41	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	
2-butossietanolo	> 1 < 5%	Xn R20 R21 R22 R36 R38	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	
Sodio idrossido	> 0,1 < 1%	C R35	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



8.1. Valori limite per l'esposizione
2-butossietanolo
Limiti di esposizione: TLV: (come TWA) 20 ppm; (ACGIH 2003).

Sodio idrossido
TLV: 2 mg/m³ (valore ceiling) (ACGIH 2000). MAK non definito.

8.2. Controllo dell'esposizione
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.3. Protezione degli occhi
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle
Indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali
9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido
9.1.2 - Odore : percettibile
9.1.3 - Colore : paglierino

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente
9.2.1 - pH : 10.5 Soluzione acquosa all'1%
9.2.2 - Punto / intervallo di ebollizione : > 100 °C
9.2.3 - Idrosolubilità : Solubile
9.2.4 - Densità : 1053 kg/m³ a 20 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

11.1. Sostanze contenute :

11.1.1. Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico

LD50/orale: cavia: > 3000 g/kg

CL50/inalatoria: Sotto forma di aerosol, il prodotto può causare l'irritazione delle vie respiratorie.

DL50/dermale:

- Irritazione primaria cutanea: Irritante

- Irritazione primaria delle mucose: Irritante

- Indicazioni supplementari: L'ingestione può causare carenza di calcio e magnesio risultante dalla chelazione

Carcinogenesi: EDTA Na non ha mostrato effetti di carcinogenesi. Mutagenesi: Non ha effetto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: solo grandi quantità avrebbero causato malformazioni congenite

11.1.2. 2-butossietanolo

LD50 orale ratto: 1480 mg/kg; LD50 cutanea coniglio: 490 mg/kg; LC50 inalazione ratto: 450 ppm 4 ore

Contatto con la pelle: irritante. Contatto con gli occhi: irritante. Inalazione: l'esposizione ripetuta provoca irritazioni delle vie respiratorie ed emolisi.

Sensibilizzazione: non è sensibilizzante per la pelle. - Mutagenicità: non mutageno.

Sostanza contemplata dal D.M. 26/02/2004. Valori limiti di esposizione professionale: 8 ore 98 mg/m³ - 20 ppm; Breve termine: 246 mg/m³ - 50 ppm. Il prodotto può essere assorbito attraverso la pelle.

11.1.3. Sodio idrossido

Vie di esposizione: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

Rischi per inalazione: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

Effetti dell'esposizione a breve termine: Corrosivo. La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute ed il tratto respiratorio.

Corrosivo per ingestione. Inalazione di aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedere Note).

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti

Rischi acuti e sintomi :

-Inalazione : Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse.

-Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo

-Cute : Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni cutanee. Vesciche.

-Occhi: Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

12.1. Sostanze contenute :

12.2.1. Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico

Ecotossicità: Ittiotossicità: LC50: > 500 mg/l/96 h

Tossicità alle alghe: EC50/Daphnia: > 500 mg/l/24 h

Persistenza e degradabilità: Parzialmente biodegradabile secondo test OCDE

- BOD5: 50 mg O₂/g

- COD: 260 mg O₂/g

Potenziale di bioaccumulazione: Nessuno dei componenti è bioaccumulabile

12.2.2. 2-butossietanolo

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

LC50 pesci (Leuciscus idus melanotus), 48 h: 1880 mg/l; EC10 batteri (Pseudomonas putida), 18 h: 500 mg/l; EC50 crostacei (Daphnia magna), 24 h: 5000 mg/l



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

12.2.3. Sodio idrossido

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici .

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Xi - Irritante



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R36 - Irritante per gli occhi

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S25 - Evitare il contatto con gli occhi

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R20 = Nocivo per inalazione

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R35 = Provoca gravi ustioni

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41
20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256
Fax (+39) 02 6108042



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

115237 LMS – LAVAMOTORI A SPRUZZO

Emessa il 21/04/2010 - Rev. n. 1 del 21/04/2010

Pagina 6 di 6

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:
Direttiva 67/548 29° Adeguamento
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
